

IL PARERE DI UN TIFOSO SPECIALE

Bisio: «Il segreto di questo gruppo? Uno solo: l'allenatore»

«E' riuscito a ottenere importanti risultati senza fare cose straordinarie e ha trasmesso entusiasmo a tutto l'ambiente»

ALESSIA SCURATI
MILANO

Già protagonista al cinema con **Non c'è più religione**, Claudio Bisio torna da domenica 11 alle 21.15 protagonista anche su Tv8 con Kid's Got Talent, programma spin off del fortunato programma di successo che ha visto l'attore fortunato protagonista. Il format originale vedrà impegnati in divertenti gag ed esibizioni emozionanti oltre al conduttore Bisio e a Lodovica Comello tanti bambini di età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

> Signor Bisio, in tv la vedremo alle prese con talenti in erba. Dei giovani talenti del Milan, invece, che giudizio darebbe?

«Il Milan giovane e soprattutto tanto italiano mi sembra ottimo. Vedo come giocano anche senza grandi acquisti. Finora abbiamo saputo fare bene, andando forse anche oltre le aspettative. Nessuno poteva pensare che fossimo secondi, magari il campionato non finirà così, ma io sono fiducioso. E poi abbiamo un grande Montella».

> Cosa le piace dell'allenatore del Milan, cosa pensa sia cambiato nel modo di

gestire la squadra?

«Pure lui è giovane, intanto. Poi, allenare il Milan è difficilissimo. Perché con il pedigree che si ritrova, bisogna ottenere subito dei risultati. Personalmente, trovo che negli ultimi anni abbiamo sempre avuto degli allenatori validi. Li ho sempre difesi, perché a mio parere il problema del Milan non erano i vari tecnici che abbiamo cambiato. Montella, però, ha subito saputo fare bene, senza fare cose straordinarie. Mi piace il suo modo di porsi da "primus inter pares", non come un vecchio saggio che ne sa più di tutti. Inoltre, ha saputo trasmettere un grande entusiasmo a tutto l'ambiente».

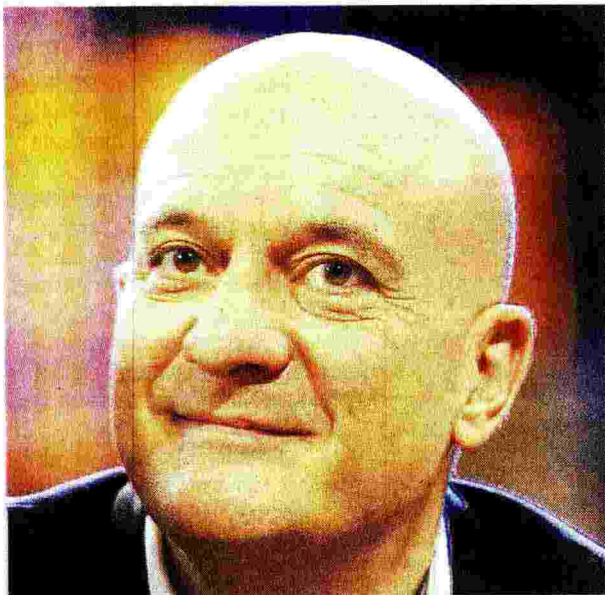
> Una curiosità: lei come è

diventato milanista?

«Mio papà era milanista, io sono nato a Novi Ligure, provincia di Alessandria, dove tutti eravamo ovviamente tifosi di Rivera. La prima partita che ho visto allo stadio me la ricordo ancora benissimo. Era Milan-Estudiantes, gara in notturna valida per l'andata della Coppa Intercontinentale, quello che adesso è il Mondiale per Club».

> Secondo lei, alla fine, il closing si farà e vedremo un Milan senza Berlusconi?

«Sinceramente, non so se alla fine Berlusconi deciderà di vendere, né se un'eventuale cessione avrebbe esito positivo per la squadra. Per me, l'unica cosa importante adesso è che resti Montella il più a lungo possibile».



Claudio Bisio, 59 anni, attore e conduttore televisivo (ANSA)

